

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
DEL COLLEGIO DI DIREZIONE**

ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Collegio di Direzione dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata", ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. e dei punti 4.1.2 e 4.1.3 dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2 maggio 2024, n. 310.

Per l'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento potranno essere emanate specifiche istruzioni operative.

ARTICOLO 2

Definizione

Il Collegio di Direzione è organo dell'Azienda nominato dal Direttore Generale.

Il Collegio di Direzione è un organo consultivo che si esprime attraverso la formulazione di pareri non vincolanti per il Direttore Generale, nelle materie previste dal suddetto Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio nonché dalla vigente normativa statale e regionale.

Il Collegio di Direzione costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra la Direzione Generale ed i Direttori e Responsabili delle strutture organizzative aziendali nella elaborazione delle linee di sviluppo dell'Azienda, concorrendo alla funzione di governo complessivo, affidata al Direttore Generale.

ARTICOLO 3

Composizione

Il Collegio di Direzione è composto dai seguenti membri di diritto:

Direttore Generale che lo presiede e ne determina l'attività

Direttore Sanitario

Direttore Amministrativo

Direttore Medico dei Presidi Ospedalieri

Direttore del Dipartimento Professioni Sanitarie

Direttore del Dipartimento di Emergenza Accettazione

Direttore del Dipartimento Chirurgico

Direttore del Dipartimento Cardio Toraco Vascolare

Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e organi di senso con Area di Oftalmologia

Direttore del Dipartimento Medico

Direttore del Dipartimento di Diagnostica con Area di Laboratorio

Direttore del Dipartimento Oncoematologico

Direttore del Dipartimento Materno Infantile

Il Direttore Generale può delegare, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo a presiedere il Collegio di Direzione.

Il Direttore Generale, in rapporto a specifici argomenti trattati, può invitare a partecipare alle sedute, senza diritto al voto, dirigenti o professionisti cui è affidata la responsabilità di strutture o incarichi di particolare rilevanza strategica.

La qualità di componente del Collegio di Direzione e le relative funzioni rientrano tra i compiti istituzionali di ciascun soggetto; pertanto, per la partecipazione alle sedute e per le attività svolte non è previsto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

Le funzioni di segreteria del Collegio di Direzione sono affidate alla Uoc Programmazione e controllo di gestione.

ARTICOLO 4

Durata del Collegio di Direzione

I componenti a qualunque titolo cessati sono sostituiti di diritto dai nuovi soggetti incaricati nelle strutture aziendali sopra indicate senza necessità di formale nomina con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 5

Compiti e funzioni

Il Collegio di Direzione concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività,

incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria, nei limiti e per gli effetti della vigente normativa statale e regionale.

Il Collegio di Direzione partecipa altresì alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

Il Collegio di Direzione svolge ogni altro eventuale compito previsto dalla vigente normativa statale e regionale.

ARTICOLO 6

Convocazione

Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Generale che lo presiede.

Esso si riunisce, di norma, almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione, recante l'ordine del giorno della seduta, deve essere inviata via mail ai componenti con un preavviso di sette giorni (tre giorni in caso di urgenza).

La documentazione riguardante gli argomenti da trattare, di norma, viene messa a disposizione dei membri del Collegio al momento della convocazione (contestualmente alla seduta, nel caso di convocazione di urgenza).

L'ordine del giorno delle riunioni è predisposto dal Direttore Generale, sentiti il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo.

Ciascun componente può chiedere, mediante richiesta inviata alla Segreteria del Collegio di Direzione, l'inserimento all'ordine del giorno di argomenti la cui trattazione è ritenuta rilevante.

In caso di impossibilità a partecipare, ciascun componente è tenuto a darne preventiva comunicazione scritta, anche e-mail, alla segreteria del Collegio stesso, specificandone le motivazioni.

Il componente impossibilitato a partecipare, inoltrata la comunicazione di cui al precedente punto, può conferire delega ad un Direttore di Uoc facente parte del Dipartimento dandone preventiva comunicazione scritta, anche e-mail, alla segreteria del Collegio stesso.

ARTICOLO 7

Svolgimento delle sedute

Per la validità delle riunioni del Collegio (quorum strutturale) devono essere presenti la metà più uno dei componenti.

Le votazioni avvengono in modo palese per alzata di mano.

Per le decisioni del Collegio (quorum funzionale) si osservano i seguenti criteri:

- a) maggioranza assoluta (metà più uno dei componenti) per l'espressione del parere in ordine al Piano Strategico triennale, all'Atto Aziendale, al Programma annuale di formazione, ai Progetti di ricerca e innovazione, e più in generale per tutti gli atti a valenza programmatica;
- b) maggioranza semplice (metà più uno dei presenti) negli altri casi.

A parità di voti, prevale il voto del Direttore Generale.

In considerazione del numero dispari dei componenti del Collegio, l'espressione "metà più uno dei componenti" è definita, agli effetti delle previsioni del quorum strutturale di cui al comma 1 e del quorum funzionale di cui al comma 3, lettera a), in numero 7 (sette) componenti.

Delle riunioni del Collegio viene redatto verbale, che verrà inviato via mail ed approvato nella riunione successiva.

ARTICOLO 8

Conflitto di interessi

E' rimessa alla valutazione del componente o del Presidente la possibilità di astenersi o l'invito all'astensione alla partecipazione ai lavori qualora si manifestino o configurino situazioni di conflitto di interesse in relazione alle tematiche trattate.

ARTICOLO 9

Obbligo di riservatezza

L'attività del Collegio di Direzione richiede ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica o occasionale il rispetto dell'obbligo di riservatezza e di non diffusione delle notizie in ordine alle informazioni ottenute, alle conoscenze ricavate ed agli argomenti e dati trattati, alle opinioni e ai voti espressi, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui al codice civile oltre che obbligo di riservatezza, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

ARTICOLO 10

Trattamento dei Dati Personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Collegio nel corso dei lavori sono sottoposti agli obblighi di cui al D Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al GDPR 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati – regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", ed il Collegio è autorizzato, nei modi e con i limiti di legge, al trattamento dei dati personali, ai soli fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 11

Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia e all'Atto Aziendale.

Il presente regolamento può essere soggetto a modifica, integrazione o revisione qualora se ne ravvisi la necessità attraverso l'approvazione del Collegio stesso.

Il presente regolamento entra in vigore con l'adozione di apposito atto deliberativo di approvazione da parte della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata".